



Liberi è un progetto artistico editoriale di Nicola Angrisano. Il concept delle installazioni temporanee recupera la funzione di punto di informazione che hanno avuto le edicole, oltre quella di punto vendita.

SCOPRI TUTTE LE EDICOLE!

QUOTIDIANO **Liberi**

RESTA
ABITANTE!

Martedì 17 settembre 2024
Napoli

Progetto artistico editoriale di Nicola Angrisano
Instagram.com/liberi_edizioni

DIRETTORE
NICOLA ANGRISANO

Discriminazione abitativa e responsabilità politiche: le risposte che mancano

VELE, FORCELLA: TRAGEDIE DELL'INGIUSTIZIA

Nel patrimonio pubblico pesa la pessima edilizia del post terremoto e il taglio ventennale di risorse, in quello privato la speculazione selvaggia senza regole penalizza i ceti deboli

Nicola Angrisano

Il crollo e le vittime nella Vela Celeste, la diaspora degli abitanti delle vele di Scampia a cui nessuno vuole affittare casa in attesa della realizzazione delle abitazioni conquistate in trent'anni di lotte, la morte di tre cittadini bangladesi in un sottoscala a Forcella non sono figlie del caso o del "degrado" ma dell'ingiustizia. La tragica istantanea di una vera emergenza per Napoli: l'emergenza dell'abitare. Un'emergenza con precise responsabilità politiche: nel settore privato domina una speculazione senza limiti e senza regole che negli ultimi anni ha trovato negli affitti turistici e in Airbnb la sua gallina dalle uova d'oro sottraendo agli abitanti più di diecimila case. Sul patrimonio pubblico pesa l'edilizia fatiscente delle periferie con i ghetti costruiti nel post terremoto, ma anche il taglio ventennale delle risorse, i processi di privatizzazione e svendita che continuano senza sosta. E' così che cresce la discriminazione e l'esclusione sociale nell'accesso alla casa. Lo testimonia l'impressionante incremento degli sfratti esecutivi: dai 1200 nel 2012 ai 10.000 nel 2022, un incremento dell'800% in soli dieci anni. Le istituzioni preposte rincorrono i drammi più urgenti ma tacciono sulla speculazione immobiliare e non propongono politiche per il diritto alla casa. La campagna Resta Abitante ha lanciato perciò una petizione cittadina per una delibera del Consiglio Comunale di Napoli che limiti gli affitti turistici, blocchi i troppi BnB nei quartieri storici e investa finalmente sul patrimonio pubblico e nelle politiche per l'abitare.

Il testo della petizione è liberamente scaricabile dalle pagine social della campagna. La situazione delle Vele è all'attenzione del mondo per la mediaticità del sito e soprattutto per l'attivismo ventennale degli abitanti del comitato. Il Pnrr permetterà all'amministrazione comunale di intervenire, con abbattimento e ricostruzione, su pochi altri siti, da Taverna del Ferro ai Bipiani di Ponticelli. Ma all'ombra delle Vele, da Barra a Scampia, sono tanti, troppi i ghetti malsani e fatiscenti in cui decine di migliaia di persone aspettano finalmente la libertà di case salubri e abitabili.

